



IL CASO DEL CONSORZIO BONIFICA FINISCE SULLA STAMPA NAZIONALE

La casa concessa al dipendente per soli 5 euro l'anno

Il caso dell'abitazione di proprietà del Consorzio di bonifica di Piacenza concessa in uso ad un dipendente dello stesso Consorzio senza pretendere in cambio alcun canone di locazione (salvo soli 5 “simbolici” euro l'anno), da noi evidenziato pubblicamente qualche tempo fa, è risultato talmente paradossale da suscitare l'interesse della stampa nazionale.

Infatti “*il Giornale*” di venerdì 6 maggio ha pubblicato un articolo proprio inerente la questione della casa in località Gallo di Fiorenzuola che il presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza, p.a. Fausto Zermani, ha dato in uso per tutto il 2016 – con proprio atto di concessione – al dipendente Derouiche Abdesselam (che vi risiede “da anni” come si legge nella delibera) al “canone” di euro 5,00 per l'intero anno oltre le spese accessorie (non meglio identificate).

Dalle foto da noi pubblicate nel precedente comunicato l'immobile in questione appare chiaramente in ottime condizioni, per cui è ancor più evidente come quanto deliberato dal Consorzio sia stato un vero e proprio atto di spreco di denaro pubblico che ha dato luogo altresì ad una disparità di trattamento tra il dipendente del Consorzio e i normali cittadini; atto “non rispettoso di tutte le persone in difficoltà che sognerebbero di vivere senza pagare affitti” come sottolineato dall'avv. Corrado Sforza Fogliani, Presidente del Centro studi di Confedilizia, nell'articolo del quotidiano a tiratura nazionale.

